



# Patrimoniosos.it

IN DIFESA DEI BENI CULTURALI E AMBIENTALI



 Versione stampabile

**VERONA — Così il cemento si è preso il lago I dati di Legambiente sull'urbanizzazione del territorio**  
09 OTTOBRE 2009, IL CORRIERE DEL VENETO

Ambiente I dati sull'urbanizzazione dei comuni veronesi sul Garda

L'approvazione del nuovo Pat (Piano di assetto del territorio) di Lazise ha riaperto i riflettori su un problema antico: la progressiva cementificazione del territorio gardesano. Legambiente ha provato a calcolare la percentuale di territorio «urbanizzato» sulle sponde veronesi e i risultati non possono che far riflettere. Buona parte delle municipalità gardesane, al netto delle aree protette, hanno costruito su percentuali altissime del loro territorio. Eclatante il caso di Garda, regno delle seconde case. A Lazise il primato dei camping.

Ambiente La proliferazione di alberghi e seconde case. A Lazise il record di camping

Da Garda a Peschiera a Torri. Così il cemento s'è preso il lago

VERONA — L'approvazione del nuovo Pat (Piano di assetto del territorio) di Lazise ha riaperto i riflettori su un problema antico: la progressiva cementificazione del territorio gardesano.

Legambiente ha provato a calcolare la percentuale di territorio «urbanizzato» sulle sponde veronesi e i risultati non possono che far riflettere. Buona parte del territorio dei comuni gardesani, fortunatamente, è costituito da zone Sic (Siti di Importanza Comunitaria) e Zps (Zone di Protezione Speciale), dove non si può costruire. Al netto di queste aree protette, alcune municipalità hanno costruito su percentuali altissime del loro territorio.

Eclatante è il caso del comune di Garda. Dei suoi 659,3 ettari di estensione, il 24,5 per cento risulta urbanizzato (un computo che non include strade e infrastrutture). Ma nel comune la percentuale di aree Sic o Zps è molto elevata, pari al 59,7 per cento. Senza considerare queste zone, dove per definizione non si può costruire nemmeno un capanno, si scopre che si è costruito sul 62 per cento del territorio comunale. Quasi dappertutto, viene da pensare, considerando che non si tratta di una spianata ma di un territorio talvolta impervio e ripido. La sfida agli equilibri della natura è rischiosa: è diventato evidente lo scorso sei febbraio, quando un grosso masso si è staccato dalla rocca lambendo case e villette. Si è scoperto poi che anni prima era stato declassificato il rischio dell'area. Garda detiene anche il primato dei maggiori incrementi di edificazione dal 1982 al 1998. D'altra parte a Garda si è assistito ad una notevole proliferazione di seconde case: il numero di abitazioni (3.607) supera quello degli abitanti (3.594) ed è più del doppio di quello delle famiglie (1.541).

Dal '98 al 2003, il record spetta invece a Peschiera, comune che l'anno scorso è finito nella bufera quando i giudici hanno disposto il sequestro di centinaia di appartamenti in un resort considerato «abusivo»: infatti, il Comune aveva autorizzato solo una residenza alberghiera. Tra i comuni più segnati dalla presenza umana vanno annoverati anche Bardolino e Torri del Benaco: al netto delle aree protette, il loro territorio è urbanizzato con percentuali vicine o superiori al 30 per cento; come nel caso di Garda, incrementi significativi di seconde e terze case si sono registrati durante gli anni ottanta e novanta.

Nonostante la presenza di «divertimentifici» come Caneva e Movieland, Lazise - secondo i dati di Legambiente - non emerge invece tra i comuni più compromessi. «Solo» il 19,5 per cento del suo territorio (dove non si trovano zone sic o zps) è occupato da fabbricati. Certo, ora la situazione potrebbe cambiare se - come temono gli ambientalisti - la capacità edificatoria prevista dal nuovo Pat nei prossimi dieci anni dovesse essere sfruttata. Si tratta di 312mila metri cubi di case e di 105.500 metri cubi

## LEGGI

BENI IN PERICOLO

INTERVENTI E RECENSIONI

RASSEGNA STAMPA

COMUNICATI DELLE ASSOCIAZIONI

EVENTI

BIBLIOGRAFIA

NUOVO CODICE SOS

LINK

CHI SIAMO

BACHECA DELLE TESI

PER RICEVERE AGGIORNAMENTI  
SUL SITO INSERISCI IL TUO  
INDIRIZZO E-MAIL.



NEWS

**12-10-2009**  
La Rassegna S  
aggiornata al gi  
OTTOBRE 2009

**11-10-2009**  
"LA VIA DEL MAT  
Bernardo Iovene

**09-10-2009**  
VENETO: GALAN  
L'AUTORIZZAZIO  
PAESAGGISTICA  
DA CDM

**09-10-2009**  
PATRIMONIO MO  
UNESCO: IERI E  
DIRETTIVO AD AS

**09-10-2009**  
BONDI, OK CDM  
REGOLAMENTO S  
PAESAGGIO - SE  
PROCEDURE  
AUTORIZZAZION  
INTERVENTI LIEV

**09-10-2009**  
DDL PILI: ANCOR  
INCREMENTI DI  
VOLUMETRIE. CE  
CEMENTO E ANC  
CEMENTO

**08-10-2009**  
CERASOLI (UIL),  
PERCORSI PER R  
NAPOLI E POMPE

**06-10-2009**  
Petizione Online -  
DALLE SCORIE

**05-10-2009**  
ROMA: PRESENTA  
PER RIQUALIFICA  
IMMOBILI DISME  
ROMANO

**01-10-2009**  
ABUSIVISMO, PA  
LEGALITÀ TRA LA  
DI TIVOLI E LA R

**01-10-2009**  
CONVEGNO NAZ  
A VERONA IL PIA  
PAESAGGISTICO  
TRA I TEMI DEL D  
IN ITALIA

**01-10-2009**  
UNESCO: APPRO  
PROGETTO PER T  
FRUIZIONE SITI S

**30-09-2009**  
CORRUZIONE: F  
ARRESTA 6 FUNZ  
PROVINCE ROMA

**30-09-2009**  
ROMA - Nuovo s  
frena: "Non ne s

di alberghi. Già oggi Lazise è tra i comuni più esposti all'onda d'urto del turismo di massa: il 4,4 per cento del suo territorio è occupato da aree camping (la percentuale più alta tra i comuni della sponda gardesana veronese), l'1,2 per cento da strutture ricettive e alberghiere.

Da tempo il lago di Garda non è più quello di Catullo e nemmeno quello di Goethe; il suo paesaggio è ormai dominato dai parchi divertimenti del basso lago, dalle seconde case, dai campeggi. In un dossier dell'oggi giornalista dell'Espresso Paolo Biondani, pubblicato nel 1987 sulla rivista Tempi Moderni, sono evidenziati gli stessi problemi di cui il Garda soffre ancora oggi: non solo la cementificazione, ma anche la proliferazione di barche e porti turistici, i problemi di depurazione e del fosforo nelle acque. «Un lago di troppo», il titolo di quel dossier. Più di vent'anni dopo, quel lago di troppo è sempre più grande.

Alessio Corazza

nulla"

**30-09-2009**  
**Per non incenerire il nostro futuro, c'è una via. Messa al bando degli inceneritori**

**28-09-2009**  
CALABRIA/REGIONE CALABRIA: PER DIFENDERE I BOSCHI INVESTITI 132 MILIARDI

**28-09-2009**  
MARCHE: PIANO REGIONALE PER IL TURISMO OTTOBRE

**28-09-2009**  
ORO BUTTATO - PUNTA DEL 28 SETTEMBRE 2009

**27-09-2009**  
PRESADIRETTA. CANTIERI CHE MUOIONO I BENI CULTURALI

**27-09-2009**  
QUARTA PUNTATA DI "ORO BUTTATO": DOMANI 28 SETTEMBRE 2009

**24-09-2009**  
IL FUTURO DELLA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE TERAPIE PER IL CONVEGNO.

**24-09-2009**  
BOLZANO: EMERGENZA TAC NUOVE INFOSSE SU DUE MUMMIE AL MUSEO ARCHEOLOGICO

**24-09-2009**  
LOMBARDIA, ZANUSCO TUTELIAMO ARTE E COMMERCIO ILLUSTRI

**24-09-2009**  
PIANO PAESAGGISTICO BILANCIO POSITIVO INCONTRI REGIONALI

**23-09-2009**  
UMBRIA: NEVI (FOTO) A RIDIMENSIONARE LE SOPRINTENDENZE

**23-09-2009**  
EX TONNARA FAVENNA LEANZA, "COINVESTIMENTI PRIVATI PER LA CITTÀ"

**23-09-2009**  
FORMIGONI: "RIFORMA LA LOMBARDIA CON LA REGIONE D'ARTI"

**22-09-2009**  
CAMPANIA - **Piano associazioni amiche all'attacco**

**22-09-2009**  
CARTA DEL TERRITORIO VISIONE DINAMICA COSTRUTTIVA DEL PIEMONTE

**21-09-2009**  
CALABRIA: REGIONE DEL QUADRO TERRITORIALE PAESAGGISTICO

**Archivio news**